"rombato" fino alle 4 del mattino. Tutto questo senza la minima presenza della polizia locale.

«La villa comunale con l'annessa piazza Sprovieri devono essere vivibili, non solo in sparute occasioni, ma durante tutto l'anno». Questo l'appello del signor Ponte agli amministratori ai quali rammenta come «molto spesso accade però che la villa comunale di notte sia "terra di nessuno"».

assistenziale (Rsa) "Villa Silvia". Ma l'obiettivo dell'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Pasquale De Rose è ampliare la struttura per far fronte ad una crescente domanda.

Non solo. C'è l'intento di qualificare ulteriormente la dotazione della Rsa, e questo per dare risposte sempre più adeguate all'utenza. Un primo progetto esecutivo di ammodernamento è stato approvato nei giorni scorsi consentiranno di dare maggiore efficienza alla sede sanitaria riservata all'assistenza agli anziani e di migliorare la funzionalità alberghiera e degli altri ambienti interni (ambulatorio e palestra).

L'amministrazione civica ha approvato, poi, un progetto preliminare di ampliamento da destinare ad un apposito bando nazionale. Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di un poliambulatorio e di un turistico ricettive, per le quali, come ha affermato il primo cittadino altiliese, «dovremo sfruttare le opportunità che sono state messe in campo dall'Unione europea e dalla Regione per le aree del Mezzogiorno, mediane, come la nostra, tra il mare e la montagna. Stiamo lavorando per valorizzare Altilia come "Porta del Savuto", al centro di un territorio baricentrico rispetto alle peculiarità circostanti». **(l. m. p.)**

esempio

dell'impianto vivaistico e per i sistemi di produzione delle risorse energetiche che si preoccupano di difendere e tutelare l'ambiente.

Nella serata di gala dedicata agli ospiti internazionali, svoltasi nel Castello Svevo di Cosenza, Bisignano ha partecipato con lo spettacolo offerto dagli Sbandieratori del Palio, mentre il liutaio Francesco Pignataro ha presentato alcuni esemplari della sua arte, la liuteria che a Bisignano vanta un'antichissima e gloriosa tradizione conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo attraverso gli strumenti costruiti dai celebri maestri liutai, Nicola e Vincenzo De Bonis. Una serata, insomma, all'insegna della cultura agricola nel senso più autentico...

Dipendenti comunali di Bisignano

Spostamenti scriteriati danneggiano la comunità

L'opposizione consiliare ritorna ad attaccare la maggioranza

BISIGNANO

Il consigliere di opposizione Francesco Fucile torna ad attaccare la maggioranza che governa il Comune sull'utilizzo del personale dipendente.

«Gli spostamenti del personale che si stanno verificando in questi ultimi tempi, sono effettuati con procedura molto discutibile sul piano legale e riguardano, soprattutto, il settore del Vigili urbani e sono scriteriati tanto che si connotano come un danno, sia per il personale interessato da questi repentini provvedimenti e sia per la stessa comunità, in quanto vanno a ridurre la forza lavorativa in un settore di per sé già a corto di personale che dovrebbe essere rafforzato, piuttosto che ridotto».

Fucile prosegue col sostenere che molti assessori comunali sollecitano i Vigili urbani ad occuparsi di altre faccende che interessano l'Ente ma che non sono di loro stretta pertinenza togliendoli, così, dai propri compiti d'istituto. «Il ruolo del vigile – fa notare il consigliere di opposizione - è fondamentale perché, oltre a tutelare la sicurezza della cittadinanza e del territorio, si occupa di polizia edilizia, di tutela ambientale e di tanti altri servizi utili alla comunità».

> «Così si riduce la forza lavorativa in un settore di per sé già a corto di personale»

Fucile ricorda che alcuni di questi provvedimenti, dopo essere stati adottati, sono stati ritirati perché risultati chiaramente ingiustificati e dopo essersi interrogato sulle vere ragioni di questi provvedimenti che riguardano principalmente i vigili urbani così conclude: «La gestione delle risorse umane che dovrebbe essere l'aspetto più importante della nuova cultura amministrativa, a Bisignano è divenuta il fanalino di coda, per l'atteggiamento autoreferenziale di alcuni amministratori e per la palese incapacità dell'amministrazione comunale di motivare il personale e di coinvolgerlo in un processo virtuoso di programmazione amministrativa e di crescita della comunità». **(m. gui.)**